



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzione Generale



ENTE PISANO SCUOLA EDILE



**PROMO P.A.  
FONDAZIONE**  
RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI  
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



**SICUR.LAB.**

La cultura della sicurezza per i lavoratori di domani



## SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI.....	6
LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI .....	6
LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI .....	8
IL SICURONE .....	9
I RISULTATI.....	13
I PARTECIPANTI.....	19
ALLEGATO .....	20

## INTRODUZIONE

Il ruolo centrale attribuito alla scuola nella formazione e nell'educazione di ciascun individuo si deve necessariamente integrare con tematiche sociali di stretta attualità che preparino alla vita adulta ed al mondo del lavoro. Con riferimento alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro il Decreto Legislativo 81/08 ha previsto per gli istituti scolastici la facoltà di inserire in ogni attività scolastica percorsi formativi interdisciplinari rivolti alla promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

Le esigenze indicate da soggetti competenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sono individuabili:

- nella necessaria trasmissione di nozioni e metodologie che abbiano l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza e della salute sul lavoro negli alunni delle scuole destinatarie;
- nella formazione dei soggetti che siano in grado di favorire lo sviluppo di tali nozioni e garantire al tempo stesso che le disposizioni in materia siano applicate e rispettate all'interno dell'istituto scolastico.

Il progetto SICURLAB si è sviluppato in coerenza con tali esigenze e ha sviluppato azioni volte a promuovere la realizzazione di un intervento formativo integrato rivolto a dirigenti scolastici, insegnanti e allievi sui temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

In particolare il progetto si è svolto secondo tre direttrici:

- formazione ai dirigenti scolastici volta a favorire la conoscenza del proprio ruolo e responsabilità in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché a sviluppare le capacità comunicative in materia e di gestione delle risorse umane in questo delicato settore;
- formazione ai docenti, finalizzata a migliorarne le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e

- di didattica della stessa, con lo scopo di implementare le attività curriculari in materia e la promozione di progetti sperimentali e laboratori educativi nei confronti degli allievi in modo da ottenere una ricaduta immediata sulla programmazione didattica;
- formazione agli allievi, attraverso metodologie che hanno previsto un loro coinvolgimento attivo e diretto. A questo fine sono stati elaborati ed implementati moduli didattici in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, utilizzabili per le attività educative ed esportabili.

Il percorso prevede si è quindi articolato secondo la seguente struttura:

- n. 1 edizione di 10 ore rivolta ai dirigenti scolastici;
- n. 7 edizioni di 12 ore ciascuna rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado delle Province di Lucca (5 edizioni) e Pisa (2 edizioni);
- n. 64 edizioni di 8 ore ciascuna rivolta agli allievi delle classi delle scuole secondarie statali di I e II grado.

E' stata quindi realizzata una rete di scuole nei territori provinciali di Lucca e Pisa. Gli istituti coinvolti sono:

I.T.C. G. Campedelli di Castelnuovo di Garfagnana

I.S.I. S. Simoni di Castelnuovo Garfagnana

I.S.I. di Barga

Istituto Comprensivo di Castiglione di Garfagnana

Istituto Comprensivo di Camporgiano

Istituto Comprensivo di Barga

Istituto Comprensivo di Coreglia Antelminelli

Istituto Comprensivo di Galliciano

Istituto Comprensivo di Castelnuovo di Garfagnana

Istituto Comprensivo di Piazza al Serchio

I.I.S. Don Lazzeri – Stagi di Pietrasanta

I.P.S.I.A. Giorgi di Lucca  
Scuola Media Da Vinci - Chelini di Lucca  
I.S.I.S.S. Piana di Lucca di Porcari  
I.T.C.G. E. Fermi di Pontedera  
I.T.I.S. L. Da Vinci di Pisa  
Istituto Comprensivo Livia Gereschi di San Giuliano (PI)  
I.I.S. E. Santoni di Pisa  
IT Nautico Artiglio di Viareggio

### **LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI**

Obiettivo della formazione ai Dirigenti è stato quello di favorire la conoscenza del proprio ruolo e responsabilità in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008.

Si sono quindi svolti tre incontri (23 maggio 2011, 18 febbraio 2012, 1 giugno 2012) volti ad approfondire:

- Prerogative e responsabilità nell'attuazione del TU in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Comunicazione efficace ai fini della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Gestione efficace delle risorse umane ai fini della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Gli incontri, si sono svolti con un taglio seminariale, alla presenza di relatori provenienti dal mondo della scuola e dalle Istituzioni preposte a livello locale a garantire il rispetto delle normative in tema di sicurezza, per una durata complessiva di 10 ore.

### **LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

La formazione ai docenti è stata rivolta a soddisfare due obiettivi prioritari:

- Migliorare le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con lo scopo di realizzare attività educative rivolte agli allievi;
- Implementare le attività curriculari in materia e la promozione di progetti sperimentali e laboratori con finalità educative nei confronti degli allievi.

In questo quadro, è stato realizzato in aula dai docenti un project work finalizzato alla progettazione di interventi didattici laboratoriali per gli allievi degli istituti comprensivi e quelli degli istituti scolastici di secondo grado, sulle tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attraverso il project work gli insegnanti sono stati supportati nella progettazione operativa di un percorso didattico laboratoriale sul tema della sicurezza e salute da proporre alle classi, con l'obiettivo di allineare il modo di porsi dell'insegnante alle esigenze ed al linguaggio delle nuove generazioni consentendogli di promuovere realizzare percorsi didattici efficaci che stimolino lo sviluppo di idee, attitudini, capacità e comportamenti necessari per la prevenzione di incidenti.

Contestualmente sono quindi stati forniti ai docenti adeguati strumenti didattici a supporto della formazione in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si sono svolti percorsi in 19 scuole nei territori provinciali di Pisa e Lucca, volti a formare 62 insegnanti, per un totale di 84 ore di formazione erogata.

L'attività di individuazione dei discenti è stata svolta in fase di progettazione attraverso un'azione di informazione rivolta ai referenti dell'area sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Tramite appositi incontri di programmazione con i coordinatori, con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici sono stati individuati gli insegnanti interessati a partecipare all'iniziativa. Questo processo di co-progettazione ha preso avvio a partire da un'analisi dei fabbisogni

formativi dei vari livelli scolastici, in funzione della quale ciascuna scuola ha proposto almeno i nominativi dei docenti impegnati a frequentare il corso di formazione e a riproporre un intervento formativo agli allievi di altrettante classi dell'istituto, nell'ottica di realizzare un percorso di trasmissione trasversale di capacità e conoscenze in materia di sicurezza e salute.

## **LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI**

L'azione rivolta agli studenti rappresenta il cuore dell'iniziativa. Allo scopo di valorizzare questo percorso sono state individuate alcune azioni di promozione nei confronti degli allievi così da ottenere la loro volontaria adesione all'iniziativa, stimolando la motivazione dei singoli e facendo leva sul loro desiderio di sperimentare percorsi nuovi.

Obiettivi didattici specifici dell'azione formativa rivolta agli alunni sono stati:

- consentire loro di maturare il senso di responsabilità dei propri comportamenti e la consapevolezza dell'utilità delle regole in materia di sicurezza e salute;
- promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, mediante metodologie didattiche esperienziali, interattive e multimediali;
- implementare il patrimonio culturale della scuola in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- stimolare la motivazione e la correlata partecipazione consapevole e proattiva dei singoli studenti e del gruppo classe.

Vista la specificità del modulo rivolto agli alunni e le differenze fra le diverse classi partecipanti, i contenuti di dettaglio sono stati definiti durante il percorso formativo rivolti agli insegnanti secondo la seguente impostazione:

- è stata prevista la presenza di esperti preposti alla diffusione della cultura della sicurezza in affiancamento all'insegnante;
- particolare valore formativo è stato assegnato alla contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze;
- è stato stimolato coinvolgimento degli allievi tramite la presentazione, al termine del percorso, dei risultati dell'azione formativa ai compagni delle altre classi nell'ottica della promozione di processi educativi alla pari.

Il percorso ha previsto moduli della durata di 8 ore per ciascuna classe, per complessive 495 ore di formazione, coinvolgendo circa 1300 allievi.

A differenza della formazione per docenti e dirigenti scolastici, i percorsi per gli studenti si sono svolti durante il normale orario settimanale scolastico a partire dalla fine di gennaio 2012. Gli insegnanti coinvolti si sono organizzati nel rispetto dell'orario della scuola di appartenenza: laddove esistevano attività laboratoriali pomeridiane e il consiglio di classe lo avesse deliberato le tematiche di Sicurlab sono state trattate nel pomeriggio secondo il quadro orario dell' istituto. La maggior parte degli insegnanti ha quindi organizzato il modulo "SicurLab" all' interno del proprio orario di servizio, una decina di loro si è invece resa disponibile a svolgere ore aggiuntive di insegnamento.

## **IL SICURONE**

Nell'ambito progetto è stato realizzato il cd SICURONE, uno strumento ludico e didattico rivolto inizialmente alle classi coinvolte nel progetto ma poi sperimentato da circa 1500 studenti.

Il gioco guida i ragazzi nel mondo della sicurezza attraverso una gara a squadre, che stimola a riflettere e a imparare gli aspetti e i concetti essenziali del sistema sicurezza e salute nei luoghi di vita quotidiana: casa, scuola, spazi aperti, palestra, luoghi di lavoro. L'obiettivo del

gioco è aiutare i ragazzi a conoscere i rischi, riconoscere i pericoli, imparare azioni e comportamenti corretti.

Con i 7 scenari proposti e domande a risposta multipla o con modalità vero o falso, SICURONE consente agli alunni di osservare e riflettere su ogni ambiente e situazione per riconoscere se sono sicuri. La casa quando usano computer, dispositivi elettronici, elettrodomestici, o in bagno o a contatto con vari prodotti chimici. A scuola e in classe, nei laboratori o in palestra. In strada, quando si muovono in bicicletta o giocano al parco con gli amici. E ancora, nei luoghi di lavoro. Alcuni rischi proposti sono evidenti e comuni a ogni ambiente, mentre altri sono nascosti. SICURONE aiuta i ragazzi a riconoscere anche rischi e pericoli non immediati o spesso sottovalutati. L'incipit del gioco, ragazzi, come ce la passiamo in sicurezza?, esprime lo spirito con cui lo strumento è stato realizzato. Avvicinarsi alla sicurezza in modo ludico e dalla gara risalire, induttivamente e grazie ai contenuti associati a ogni risposta esatta, a un percorso didattico che consente ai docenti un approccio più efficace e coinvolgente degli allievi sui temi in oggetto.

Il gioco è stato presentato nei venti istituti partecipanti al progetto e sperimentato da alunni che coprono un'ampia fascia di età, dalla quarta elementare alle scuole medie fino al triennio delle superiori. Specificamente il gioco mostra un'efficacia didattica soprattutto per le classi quarta e quinta elementare e per le classi della scuola media. Ciò è emerso chiaramente nella fase di valutazione degli apprendimenti, effettuata con interventi e domande alla conclusione di ogni presentazione. Gli alunni di queste classi hanno gradito e mostrato una partecipazione molto attiva sia al gioco, sia ai contenuti didattici associati alle risposte esatte, poiché tarati per il loro livello cognitivo. Gli alunni in fascia di età superiore, invece, hanno gradito soprattutto la fase ludica, percependo i contenuti didattici mediamente semplici per loro.

In generale, la dinamicità della gara ha generato un'accoglienza fortemente positiva da parte degli alunni, che hanno apprezzato e sperimentato il gioco direttamente dopo ciascuna presentazione. La sperimentazione si è svolta con una fase di coinvolgimento diretto dei ragazzi, stimolati a raccontare storie familiari vissute o conosciute d'incidenti domestici o sul lavoro. Lo scopo era di provocare una condivisione emotiva dei vari vissuti, per introdurre la problematica della sicurezza in ogni ambiente dove si svolge il loro quotidiano, a partire dalla scuola e dalla casa. Dal confronto è scaturito un ponte sullo spirito e sugli obiettivi del gioco, vale a dire imparare facendo e divertendosi.

Le classi hanno dato vita a gruppi che si sono sfidati in più gare con SICURONE. Ogni presentazione è stata organizzata con una proiezione plenaria del Cd su una lavagna LIM, coordinando la prima gara. Nella seconda fase i ragazzi hanno gestito autonomamente le successive gare. I contenuti didattici e tecnici associati a ogni risposta esatta hanno dato luogo a ulteriori confronti gestiti dal docente e dall'esperto in aula. Ogni istituto coinvolto nel progetto ha ricevuto copie del Cd da utilizzare in percorsi ad hoc sulla sicurezza all' interno della programmazione didattica degli anni scolastici successivi.

Di seguito alcuni screenshot dal gioco:





## **I RISULTATI**

Nell'ambito delle attività svolte sono stati attivati processi di monitoraggio della qualità del servizio erogato e di valutazione dell'apprendimento.

Nello specifico il sistema di valutazione è stato caratterizzato da monitoraggio costante dell'attività di erogazione e rilevazione dei risultati raggiunti, tramite:

- somministrazione di questionari per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti;
- somministrazione di questionari per la rilevazione delle conoscenze acquisite, secondo quanto previsto dal progetto;
- rilevazione in aula delle competenze acquisite direttamente da parte dei formatori.

### **Verifica degli apprendimenti**

Per ciascuna attività formativa sono state quindi effettuate una verifica in itinere ed una verifica finale:

La verifica in itinere, di competenza del docente esperto, si è svolta per tutte le tre edizioni in plenaria con la modalità della discussione e del confronto.

La verifica finale si è invece svolta secondo modalità diverse per ciascun modulo.

### **Attività rivolta ai dirigenti scolastici**

Gli obiettivi individuati per la formazione dei dirigenti non si qualificano come veri e propri obiettivi di apprendimento ma si configurano come obiettivi di strategia in funzione del ruolo delicato che essi ricoprono sia a livello di testimonianza che di responsabilità. La verifica si è quindi concretizzata nell'attivazione di un processo di autovalutazione in merito al ruolo del dirigente scolastico nella

diffusione e testimonianza di comportamenti improntati ad una cultura della salute e della sicurezza nella scuola.

#### Attività rivolta agli insegnanti

La valutazione degli apprendimenti è scaturita dalla valutazione del project work elaborato durante l'attività formativa.

Per la valutazione dei project work sono stati individuati indicatori significativi tra cui :

- Adeguatezza delle metodologie proposte
- Adeguatezza degli strumenti didattici previsti
- Adeguatezza dei contenuti formativi rispetto al target degli allievi soggetto della formazione
- Innovatività della proposta didattica

Pertanto i progetti elaborati dagli insegnanti sono stati valutati sulla base della ricaduta diretta sui risultati di apprendimento ottenuti nei percorsi dagli allievi delle classi, di seguito descritti.

#### Attività rivolta agli studenti

Gli studenti hanno svolto, al termine del modulo, una verifica scritta tramite test a risposta multipla, realizzati sulla falsariga del SICURONE.

I risultati dei test hanno consentito di rilevare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, in quanto su un totale di 1500 test effettuati, le risposte esatte per ciascuna domanda sono mediamente 1498, come più diffusamente esplicitato nella relazione di valutazione conclusiva in allegato al presente report.

#### **Monitoraggio della qualità**

Di seguito si dettagliano i risultati dell'analisi, che prende in esame sia gli aspetti logistici sia quelli didattici, da valutarsi secondo degli indicatori standard predefiniti.

### Attività rivolta ai dirigenti scolastici

Ai dirigenti sono state somministrate schede di valutazione volte a valutare la qualità delle docenze e dell'organizzazione logistica dei seminari che li hanno visti coinvolti. Di seguito si esplicitano i risultati aggregati emergenti dalle schede di valutazione raccolte

#### Valutazione docenze (scala da 1 a 5)

<b>Tonino Proietti, Direzione Generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b>	
Valutazione complessiva	<b>4,4</b>
Padronanza della materia	<b>4,6</b>
Chiarezza nell'esposizione	<b>3,9</b>
Capacità di interagire con l'aula	<b>4,3</b>
<b>Giuliano Angotzi, Direttore Dipartimento Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dell'AUSL 12 Versilia</b>	
Valutazione complessiva	<b>4,8</b>
Padronanza della materia	<b>5</b>
Chiarezza nell'esposizione	<b>4</b>
Capacità di interagire con l'aula	<b>4,5</b>
<b>Enrico Catelani, Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Dipartimento di Prevenzione, AUSL Viareggio</b>	
Valutazione complessiva	<b>4,8</b>
Padronanza della materia	<b>4,6</b>
Chiarezza nell'esposizione	<b>4,4</b>
Capacità di interagire con l'aula	<b>5</b>
<b>Maria Rosaria Libone, Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Dipartimento di Prevenzione, AUSL Viareggio</b>	
Valutazione complessiva	<b>4,4</b>
Padronanza della materia	<b>4,7</b>
Chiarezza nell'esposizione	<b>4,6</b>
Capacità di interagire con l'aula	<b>4</b>
<b>Roberto Bandinelli, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana</b>	
Valutazione complessiva	<b>4</b>
Padronanza della materia	<b>4</b>

Chiarezza nell'esposizione	4
Capacità di interagire con l'aula	4,3
<b>Daniele D'Arrigo, Docente esperto in comunicazione</b>	
Valutazione complessiva	4,4
Padronanza della materia	4,6
Chiarezza nell'esposizione	4,4
Capacità di interagire con l'aula	5

#### Valutazione aspetti logistici e risultati (scala da 1 a 5)

<b>Logistica (da 1 a 5)</b>	
Aula Scuola Edile Lucchese	4,8
Aula Agenzia Per-Corso	4,8
Durata del corso	4
Coffee break	4,8
<b>Materiale didattico (da 1 a 5)</b>	
Materiale fornito	3,9
<b>Risultati (da 1 a 5)</b>	
Corrispondenza del corso agli obiettivi programmati	4
Efficacia ai fini di una crescita professionale	4,5

#### Attività rivolta ai docenti delle scuole

Le attività rivolte ai docenti sono state valutate attraverso la somministrazione di test rivolti a valutare non tanto le singole docenze, la rispondenza complessiva del progetto rispetto alle aspettative formative ex ante.

Nelle pagine che seguono si riporta lo schema di dettaglio relativo ai questionari ex ante ed ex post.

**RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE EX ANTE**

Dati identificativi Progetto "SICURLAB - La cultura di progetti di formazione e diffusione in ambito scolastico"

CODICE PROGETTO 40750 - matricola 2011LA0507 LA SICUREZZA PER I LAVORATORI DI DOMANI

Data inizio: 23/05/2011

Data termine:

Allievi Iscritti:

Elaborazione dati:

ORE CORSO PREVISTE: 106

Partecipanti idonei:

I dati sono espressi con valori numerici che rispecchiano le valutazioni effettuate dai partecipanti. Si forniscono i significati dei diversi valori attribuiti.

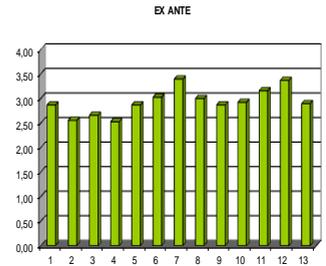
1=non soddisfatto

2=poco soddisfatto

3=soddisfatto

4=molto soddisfatto

ITEM		MEDIA
1	Ritiene che questo corso sarà adeguato rispetto alle sue aspettative?	2,87
2	Ritiene che questo corso possa realizzare i suoi obiettivi professionali?	2,55
3	Ritiene che questo corso possa farle acquisire specifiche competenze professionali?	2,66
4	Ritiene che questo corso possa facilitare o aumentare la sua integrazione professionale?	2,53
5	Pensa di trovare in questo corso allievi collaborativi e motivati?	2,87
6	Pensa di trovare in questo corso un clima di lavoro stimolante e partecipativo?	3,03
7	Pensa di trovare in questo corso dei docenti qualificati e competenti?	3,39
8	Quanto pensa sia importante in questo corso la presenza di esercitazioni pratiche?	3,00
9	Pensa di trovare in questo corso ambienti di lavoro confortanti?	2,87
10	Pensa di trovare in questo corso attrezzature tecniche funzionali?	2,92
11	Pensa che in questo corso verrà rispettata la gestione dei tempi?	3,16
12	Pensa che gli argomenti trattati risulteranno pertinenti al tema del corso?	3,37
13	Pensa di trovare in questo corso un metodo facilitante l'acquisizione dei contenuti?	2,89
<b>TOTALE</b>		<b>2,93</b>


**RISULTATI DEI QUESTIONARI EX POST**

Dati identificativi Progetto "SICURLAB - La cultura di progetti di formazione e diffusione in ambito scolastico"

CODICE PROGETTO 40750 - matricola 2011LA0507 LA SICUREZZA PER I LAVORATORI DI DOMANI

Data inizio: 23/05/2011

Data termine:

Allievi Iscritti:

Elaborazione dati:

ORE CORSO PREVISTE: 106

Partecipanti idonei:

I dati sono espressi con valori numerici che rispecchiano le valutazioni effettuate dai partecipanti. Si forniscono i significati dei diversi valori attribuiti.

1=non soddisfatto

2=poco soddisfatto

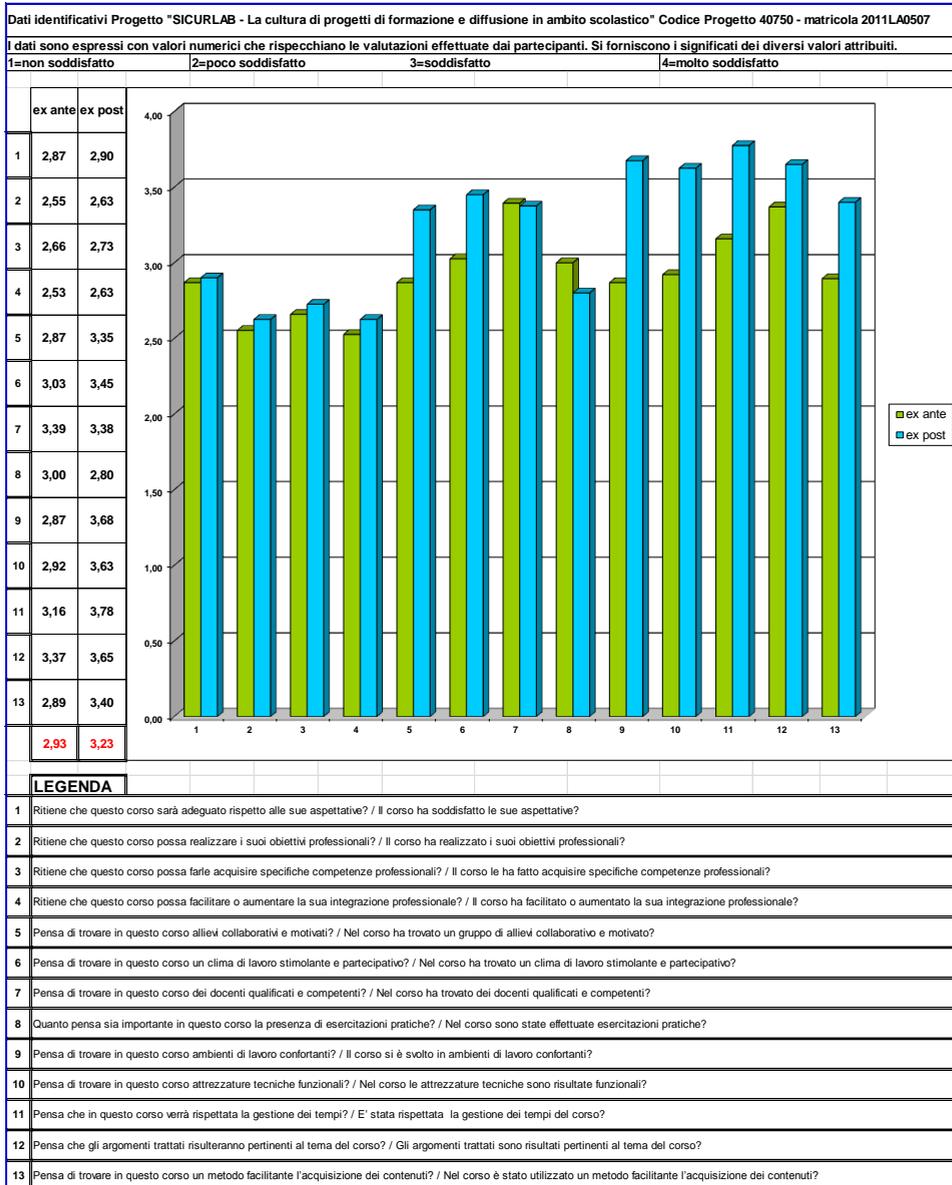
3=soddisfatto

4=molto soddisfatto

ITEM		MEDIA
1	Il corso ha soddisfatto le sue aspettative?	2,90
2	Il corso ha realizzato i suoi obiettivi professionali?	2,63
3	Il corso le ha fatto acquisire specifiche competenze professionali?	2,73
4	Il corso ha facilitato o aumentato la sua integrazione professionale?	2,63
5	Nel corso ha trovato un gruppo di allievi collaborativo e motivato?	3,35
6	Nel corso ha trovato un clima di lavoro stimolante e partecipativo?	3,45
7	Nel corso ha trovato dei docenti qualificati e competenti?	3,38
8	Nel corso sono state effettuate esercitazioni pratiche?	2,80
9	Il corso si è svolto in ambienti di lavoro confortanti?	3,68
10	Nel corso le attrezzature tecniche sono risultate funzionali?	3,63
11	Nel corso è stata rispettata la gestione dei tempi?	3,78
12	Gli argomenti trattati sono risultati pertinenti al tema del corso?	3,65
13	Nel corso è stato utilizzato un metodo facilitante l'acquisizione dei contenuti?	3,40
<b>TOTALE</b>		<b>3,23</b>



Infine, il seguente schema illustra i risultati, più che soddisfacenti, forniti dalla comparazione dei risultati ottenuti nelle due fasi di somministrazione dei questionari:



Come si può notare, il grado di soddisfazione dei partecipanti è risultato superiore alle aspettative rispetto al corso in relazione alla maggior parte dei parametri misurati.

Una minima flessione si rileva solo relativamente ad un paio di domande (n. 7 e n. 8), ma la stessa risulta essere di entità trascurabile, in quanto determinata da un numero esiguo di schede di valutazione, in relazione al numero delle schede complessivamente raccolte.

#### Attività rivolta agli allievi delle scuole

Il grado di soddisfazione da parte degli allievi è stato rilevato in termini di partecipazione e coinvolgimento direttamente dagli insegnanti stessi in itinere durante la trasposizione in aula delle attività didattiche progettate.

Gli alunni delle scuole sono risultati tendenzialmente coinvolti e motivati, grazie soprattutto all'utilizzo del gioco (il SICURONE) per la realizzazione delle attività.

#### **I PARTECIPANTI**

Hanno partecipato al percorso 62 docenti, i 16 dirigenti delle 19 istituzioni scolastiche e circa 1300 allievi. I docenti ed i dirigenti che hanno frequentato l'intero percorso, ottenendo il diritto all'attestato di frequenza sono rispettivamente 56 e 7.

La minore partecipazione da parte dei Dirigenti è da attribuirsi alla durata del progetto che, iniziato nell'aprile 2011 e conclusosi nel mese di agosto 2012, ha visto un avvicinarsi di dirigenti scolastici a causa di accorpamenti di istituti e assegnazioni di reggenze temporanee nel periodo a cavallo tra l'a.s. 2010/2011 e l'a.s. 2011/2012.

**ALLEGATO**

Risultati dei questionari di valutazione degli allievi



VALUTAZIONE ALLIEVI

# PROGETTO SICURLAB la cultura della sicurezza per i lavoratori di domani

## MATR 2011LA0507 E 2011LA0506



# **SICURONE: IL GIOCO PER IMPARARE A VIVERE SICURI**

La valutazione è stata svolta sottoponendo agli allievi un CD gioco che ha fatto da guida ai ragazzi nel mondo della sicurezza attraverso una gara a squadre, stimolando a riflettere e a imparare gli aspetti e i concetti essenziali del **sistema sicurezza e salute** nei **luoghi di vita quotidiana**: casa, scuola, spazi aperti, palestra, luoghi di lavoro.

L'obiettivo del gioco è aiutare i ragazzi a **conoscere i rischi, riconoscere i pericoli, imparare azioni e comportamenti** corretti.

Con i 7 scenari proposti e domande a risposta multipla o con modalità vero o falso, SICURONE consente agli alunni di osservare e riflettere su ogni ambiente e situazione per riconoscere se sono sicuri.

Il **gioco** è stato **presentato e sperimentato** dagli alunni di oltre **20 classi**, che coprono un'ampia fascia di età, dalla IV elementare alle scuole medie fino al biennio delle superiori.

Specificamente il gioco mostra **un'efficacia didattica** soprattutto per le **classi IV, V elementari e per le classi prime e seconde** della **scuola media**. Gli alunni di queste classi hanno **gradito e mostrato** una **partecipazione molto attiva** sia al gioco, sia ai contenuti didattici associati alle risposte esatte, poiché tarati per il loro livello cognitivo. Gli alunni in fascia di età superiore, invece, hanno gradito soprattutto la fase ludica, percependo i contenuti didattici mediamente semplici per loro.

Riportiamo di seguito i 7 scenari che comprendono 10 domande ciascuno.

Sono indicate inoltre le risposte esatte e il numero degli allievi che hanno risposto bene.

Nella pagina finale un grafico mostra la media complessiva.

SCENARIO N.1 CASA	DOMANDE	RISPOSTE ESATTE	N. RISPOSTE GIUSTE DATE
<p><b>Driiin! Driiin! Driiin! La sveglia: interrompe i sogni, spezza i sonni. Gianni e Alice sbadigliano, un po' svegli e un po' addormentati: li aspetta una nuova giornata. Attraversiamo con loro gli scenari quotidiani, per imparare a riconoscere rischi e pericoli e a muoverci in sicurezza, pensando alle conseguenze delle nostre azioni. Per la nostra salute, per quella dei nostri amici e per quella degli altri. A partire dalle prime azioni compiute in casa, perché gli incidenti domestici causano spesso gravi infortuni. Impariamo i comportamenti corretti, primo fra tutti l'attenzione nelle cose che facciamo</b></p>	<p><b>Con gli occhi ancora chiusi, Alice cerca di accendere l'abat-jour ma la lampadina resta spenta: oibò, cominciamo bene</b></p>	<p><b>Verificare che la spina sia inserita correttamente, altrimenti chiedere aiuto a un genitore</b></p>	<p><b>1498</b></p>
<p><b>Ieri sera Gianni non riusciva a prendere sonno. Steso sotto le coperte ha giocato a lungo con il cellulare, finché si è addormentato con il telefono sotto al cuscino</b></p>	<p><b>È vero che le <a href="#">onde elettromagnetiche</a> prodotte dai cellulari ritardano e riducono il sonno, causando anche mal di testa e confusione?</b></p>	<p><b>È vero</b></p>	<p><b>1500</b></p>
<p><b>Per non rimanere al buio, Alice si addormenta con la lampada <a href="#">alogeno</a> della scrivania accesa, ma per evitare che la luce la disturbi appoggia un calzettone di cotone colorato sopra la lampada</b></p>	<p><b>Cosa potrebbe succedere?</b></p>	<p><b>Il surriscaldamento potrebbe provocare un incendio</b></p>	<p><b>1499</b></p>

<p><b>Gianni e Alice sono in cucina per la colazione. Gianni taglia le fette di pane per spalmare la marmellata. Alice ha messo il pentolino del latte sul gas. Quando il latte bolle Gianni solleva il pentolino e si scotta</b></p>	<p><b>Qual è il comportamento corretto per evitare dolorose bruciature?</b></p>	<p><b>Spegnere il gas e usare presine isolanti e antiscivolo per sollevare il pentolino</b></p>	<p><b>1500</b></p>
<p><b>Alice si fa un frullato per colazione: mela, arancia, banana. Preme l'interruttore del frullatore elettrico e tutto gira a meraviglia. Ad un certo punto l'apparecchio s'incepisce. Alice toglie il tappo e libera le lame con un coltello</b></p>	<p><b>Per liberare le lame, qual è il comportamento corretto?</b></p>	<p><b>Spegnere, staccare la spina e aspettare che le lame siano ferme prima di aprire il recipiente</b></p>	<p><b>1498</b></p>
<p><b>Mentre fa colazione Gianni si dondola con la sedia rischiando di cadere</b></p>	<p><b>Perché dondolarsi è un comportamento pericoloso?</b></p>	<p><b>In posizione di equilibrio instabile è difficile reagire a un ostacolo o a un evento improvviso</b></p>	<p><b>1496</b></p>
<p><b>Dopo colazione Gianni si lava i denti. Sul lavandino ci sono 2 tubetti: strizza il primo che capita sullo spazzolino e comincia a strofinare. Un sapore vomitevole gli blocca la mano. Sputa e beve per pulirsi la bocca. Poi controlla: noooooo! Ha preso il tubetto sbagliato, una pomata per l'<a href="#">herpes</a></b></p>	<p><b>Prima di utilizzare un prodotto (cosmetico, farmaco, detergente ecc.), cosa bisogna fare?</b></p>	<p><b>Leggere l'etichetta e se c'è la scheda di sicurezza</b></p>	<p><b>1500</b></p>

<p>Alice trova in cucina un <a href="#">blister</a> di medicine senza scatola. Sembrano le pastiglie per il mal di la gola al gusto di limone che ha già preso. Ne prende una</p>	<p>È sicuro usare farmaci senza il consenso dei genitori?</p>	<p>No, non è mai sicuro.</p>	<p>1500</p>
	<p>Tra i 4 comportamenti indicati per contenere il rischio d'incidenti dentro casa, uno soltanto è pericoloso: qual è?</p>	<p>Fretta</p>	<p>1499</p>
	<p>Stanza che vai, rischio che trovi! In quale stanza o ambiente avvengono più incidenti? Camera da letto Soggiorno Bagno Cucina Giardino</p>	<p>Cucina</p>	<p>1498</p>

SCENARIO N.2 STRADA	DOMANDE	RISPOSTE ESATTE	N. RISPOSTE GIUSTE DATE
<p>Per raggiungere scuola, palestra, piscina, campi da gioco, casa, amici usiamo tanti mezzi: auto, scooter, bus, a piedi, bici. Ogni giorno percorriamo e attraversiamo strade trafficate. In Italia avvengono oltre 600 incidenti stradali al giorno. Molti si verificano nel tragitto casa-scuola. La strada nasconde tantissimi rischi: automobilisti imprudenti che corrono veloci, distratti, o peggio guidano sotto effetto di alcool e droghe, mettendo in pericolo la loro vita e quella degli altri. Impariamo con Alice e Gianni a conoscere la strada e le norme basilari per muoversi più sicuri. Pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti sono gli utenti della strada. Tutti devono rispettare il Codice della strada</p>	<p>Che cos'è il Codice della strada?</p>	<p>L'insieme delle leggi che regolano la circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada</p>	<p>1499</p>
<p>Alice e Gianni hanno fretta. La scuola è vicina, sull'altro lato della strada, ma lì non ci sono strisce pedonali, né semafori. Attraversano di corsa</p>	<p>Cosa bisogna fare prima di attraversare una strada?</p>	<p>Cercare le strisce pedonali più vicino</p>	<p>1500</p>

<p><b>Dopo aver controllato attentamente nel raggio di 100 m, Alice si accorge che non ci sono zebre, le strisce pedonali, per attraversare la strada</b></p>	<p><b>Cosa deve ricordare prima di attraversare?</b></p>	<p><b>Di controllare lato sinistro e destro della strada, sapendo che non ha la precedenza sui veicoli</b></p>	<p><b>1498</b></p>
<p><b>Gianni e Alice stanno percorrendo a piedi una strada dove non ci sono marciapiedi</b></p>	<p><b>Come ci si comporta per evitare pericoli?</b></p>	<p><b>Si cammina in fila indiana sul lato sinistro della strada, quello opposto alla direzione del traffico, per vedere le auto che arrivano</b></p>	<p><b>1499</b></p>
<p><b>Stamani Alice e Gianni decidono di andare a scuola in bicicletta, uno dei mezzi di locomozione più utilizzati dai ragazzi</b></p>	<p><b>Tra questi comportamenti qual è quello imprudente?</b></p>	<p><b>Non fare attenzione alle auto parcheggiate, i cui conducenti possono aprire all'improvviso la portiera</b></p>	<p><b>1499</b></p>
<p><b>Il semaforo è rosso. Alice è ferma con la bicicletta alla destra di un'auto. L'automobilista non la vede e il rischio è che appena scatta il verde gira a destra e può centrare in pieno la bicicletta di Alice</b></p>	<p><b>Qual è il comportamento prudente per evitare l'incidente?</b></p>	<p><b>Fermarsi in un punto visibile: o subito davanti all'auto o subito dietro</b></p>	<p><b>1500</b></p>

<b>Il casco per andare in bicicletta è obbligatorio fino a 14 anni e nelle gare, dopo è solo consigliato</b>	<b>Vero o falso?</b>	<b>Vero.</b>	<b>1500</b>
<b>Per muoversi sicuri sulla strada è indispensabile riconoscere i cartelli stradali. Ce sono vari tipi: verticali, orizzontali, luminosi. Quelli verticali possono essere segnali di pericolo, prescrizione o indicazione</b>	<b>Quali sono le caratteristiche grafiche dei cartelli con segnali di pericolo?</b>	<b>Forma triangolare, vertice rivolto verso l'alto, fondo bianco, bordo rosso e simbolo in nero.</b>	<b>1500</b>
<b>Gianni sta pedalando con la sua bicicletta su una strada trafficata e per svoltare a sinistra deve: A. Portarsi al centro strada – B. Accertarsi che dietro non arrivino veicoli – C. Completare la manovra – D. Distendere orizzontalmente il braccio sinistro – E. Dare la precedenza ai veicoli che provengono dal senso opposto</b>	<b>Qual è la sequenza corretta dei 5 comportamenti da mettere in pratica?</b>	<b>B – D – A – E - C</b>	<b>1499</b>
<b>Gianni sta pedalando quando vede uno scooter rovesciato e una persona distesa a terra. Si precipita sul posto, prova a chiamare la persona ma non risponde</b>	<b>Cosa bisogna fare se ci si trova sul luogo di un incidente con una o più persone ferite?</b>	<b>Chiamare subito il 118, numero dell'emergenza, e spiegare la situazione all'operatore che risponde</b>	<b>1498</b>

SCENARIO N.3 SCUOLA	DOMANDE	RISPOSTE ESATTE	N. RISPOSTE GIUSTE DATE
<p>Fate il conto: quanti anni si passano a scuola? Un pozzo di ricordi per tutta la vita. È importante che la scuola, il nostro ambiente di lavoro, sia un luogo sicuro per studenti, insegnanti e per tutte le persone che ci lavorano. Ci sono molti elementi di rischio: pavimenti bagnati, spigoli, davanzali di finestre, maniglie, appendiabiti, ringhiere ecc. Tanti modi per farsi male con comportamenti scorretti, come fanno Alice e Gianni. Ogni anno si verificano 12.000 incidenti agli insegnanti e 90.000 agli studenti. Tutti insieme dobbiamo contribuire per ridurre questi numeri. A scuola, impariamo a imparare e giocare in sicurezza! Parlare di sicurezza a scuola significa anche un corretto sollevamento dello zaino, per prevenire problemi con la colonna vertebrale</p>	<p>Per evitare il mal di schiena portando lo zaino, qual è il comportamento più utile?</p>	<p>Mettere i libri più pesanti vicino alla schiena in modo da non avere tutto il peso sulla parte davanti dello zaino</p>	<p>1500</p>
<p>Il pavimento del corridoio che porta in classe è stato lavato da poco</p>	<p>Qual è il cartello che indica il pericolo di scivolare?</p>	<p>Cartello n°1</p>	<p>1499</p>

<b>In testa agli infortuni a scuola ci sono le cadute. Le scale, ad esempio, possono essere un killer per eccellenza, specie se percorse a tutta birra, magari a fine di una pesante mattinata di lezione</b>	<b>Come si scendono le scale?</b>	<b>In fila e tenendo la destra</b>	<b>1500</b>
<b>In testa agli infortuni a scuola ci sono le cadute. Le scale, ad esempio, possono essere un killer per eccellenza, specie se percorse a tutta birra, magari a fine di una pesante mattinata di lezione</b>	<b>Come devono essere i gradini per evitare cadute?</b>	<b>Dotati di strisce antiscivolo</b>	<b>1500</b>
<b>Scuola sicura significa anche scuola addestrata alle emergenze. Ad esempio, quella incendi</b>	<b>Cos'è importante per contenere il rischio d'infortuni in caso di incendio?</b>	<b>Esercitazioni periodiche con alunni, insegnanti e tutto il personale scolastico</b>	<b>1498</b>
<b>Alice è attirata da una scatola in alto sullo scaffale della libreria di scuola. La foto mostra un videogioco sconosciuto. Si avvicina e comincia ad allungarsi sulla punta dei piedi e.....</b>	<b>Qual è il comportamento corretto per evitare cadute?</b>	<b>Chiedere aiuto all'insegnante o a una persona adulta</b>	<b>1499</b>

<p><b>Quando si studia o si gioca al computer è importante imparare a usarlo bene. Bisogna evitare: danni alla vista, problemi di postura, stanchezza mentale</b></p>	<p><b>Qual è la distanza che deve intercorrere tra Gianni e lo schermo del computer?</b></p>	<p><b>50 – 80 cm</b></p>	<p><b>1495</b></p>
	<p><b>Perché quando si sta seduti al banco in classe o alla scrivania a casa è importante alzarsi ogni tanto?</b></p>	<p><b>La colonna vertebrale soffre le posture fisse prolungate</b></p>	<p><b>1480</b></p>
<p><b>Seduti al banco o alla scrivania, i ragazzi possono mantenere a lungo posture strane e scorrette, scomode per un adulto. Le posture scorrette sono il modo migliore per procurarsi danni alla colonna vertebrale e mal di schiena</b></p>	<p><b>Perché stare seduti con la schiena dritta quando si scrive e si ascolta l'insegnante è una postura corretta?</b></p>	<p><b>Si prevengono i dolori alla schiena e non si comprimono le vertebre cervicali</b></p>	<p><b>1486</b></p>
<p><b>Alice deve estrarre la spina elettrica del computer dalla presa</b></p>	<p><b>Qual è il comportamento corretto?</b></p>	<p><b>Appoggiare una mano sulla parete e con l'altra togliere la spina</b></p>	<p><b>1489</b></p>

SCENARIO N.4 LUOGHI DI LAVORO	DOMANDE	RISPOSTE ESATTE	N. RISPOSTE GIUSTE DATE
<p>Gianni e Alice vanno a visitare i genitori al lavoro. Il papà è geometra e la visita si svolge nel cantiere edile dove costruiscono una casa. La mamma è biologa e la visita si svolge in un laboratorio di analisi mediche. Ambienti di lavoro diversi ma con molti rischi, come tutti i luoghi di lavoro. Fondamentale comportarsi in modo sicuro durante le attività, per evitare di ferirsi o provocare incidenti. Arrivati a questo scenario lo sappiamo: ogni ambiente dove si vive, quindi anche la scuola, può essere pericoloso se ci comportiamo in modo imprudente e scorretto</p>	<p>Impariamo un concetto indispensabile per tutti i lavori: Dispositivi di Protezione Individuale, sigla DPI. Sono attrezzature indossate da chi lavora per proteggere il corpo contro i rischi che minacciano la sicurezza e la salute. Quali di questi dispositivi di protezione sono necessari sia per il cantiere sia per il laboratorio di analisi mediche?</p>	<p>Guanti monouso o da lavoro</p>	<p>1500</p>
	<p>Cosa potrebbe capitare al papà di Alice e Gianni se in cantiere non indossa le scarpe di protezione e cammina tra tavole, attrezzi, ruspe, mattoni e betoniere?</p>	<p>Si può procurare tagli o punture calpestando chiodi, pezzi di ferro e oggetti appuntiti</p>	<p>1500</p>
<p>Nel cantiere edile ci sono molti rumori provocati da ruspe, camion, escavatori, betoniere, trapani, martelli pneumatici. È difficile comunicare perché i rumori sono una barriera e possono essere pericolosi per l'udito</p>	<p>Con quale dispositivo di protezione individuale si protegge l'udito?</p>	<p>Cuffie</p>	<p>1499</p>

	Quanti infortuni si verificano ogni mese sul lavoro?	Circa 62.000, quasi come tutti gli abitanti di Lucca o Pisa	1460
	Se la mamma di Gianni e Alice prelevasse il sangue a un malato senza indossare i guanti di protezione, cosa rischia?	Di pungersi con la siringa e infettarsi con un'eventuale malattia trasmessa dal sangue del malato	1499
Stamani nel laboratorio di analisi cliniche ci sono moltissime persone e tutti corrono senza sosta. Alice beve un succo di frutta, poi getta la bottiglia in uno scatolone: sopra c'è stampata una grossa R e la scritta "Rifiuti Sanitari"	Cosa bisogna fare quando si getta via qualcosa?	Leggere con attenzione il simbolo sui vari recipienti, per una corretta differenziazione dei rifiuti	1498
Impariamo a leggere alcuni simboli importanti dei vari contenitori	Quali di questi 3 simboli indica il <a href="#">rischio biologico</a> ?	Il simbolo n°1	1500

	<p>In un ambiente a <u>rischio biologico</u> come un laboratorio di analisi cliniche o un ospedale, dopo che ci siamo lavati le mani che tipo di asciugami è bene utilizzare?</p>	<p>Asciugamani di carta a perdere</p>	<p>1500</p>
	<p>Quali di questi cartelli troviamo davanti a un cantiere edile?</p>	<p>Cartello n° 2</p>	<p>1499</p>
	<p>È vero che in un mondo sterile, privo di agenti biologici come batteri o altri microbi, si vivrebbe meglio?</p>	<p>È falso, avremmo più problemi di salute</p>	<p>1500</p>

<b>SCENARIO N.5 SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE ESATTE</b>	<b>N. RISPOSTE GIUSTE DATE</b>
<p><b>Dopo la scuola e la visita ai luoghi di lavoro è l'ora dello sport. Chi gioca a calcio, chi fa danza, chi basket, chi nuoto, chi si diverte con la bici o lo skate, oppure va al parco con gli amici. Qualunque cosa si faccia, dovunque ci si trovi è importante agire con prudenza, come fanno Alice e Gianni. Campo da calcio, palestra, piscina, parco: in ogni ambiente ci sono pericoli e rischi di farsi male. Alcuni comportamenti e azioni possono provocare conseguenze gravi sui noi e sugli altri. È importante evitarli, per continuare a vivere bene divertendosi</b></p>			
<p><b>Gianni è alla pista di ciclocross con gli amici e la mountain bike: chi fa i salti più alti, chi impenna la bici, chi propone una gara: 10 giri del circuito senza cadute</b></p>	<p><b>Per evitare sbucciature, bernoccoli o infortuni peggiori alla testa e al corpo, cos'è importante?</b></p>	<p><b>Indossare dispositivi di protezione: casco, ginocchiere, gomitiere</b></p>	<p><b>1497</b></p>

<p><b>Dopo la partita di pallavolo si fa la doccia. Alice apre l'acqua, regola la temperatura e s'infila sotto. Lo spogliatoio si riempie di vapore e si vede poco. Lei si allunga per prendere lo shampoo sulla mensola, ma si piega troppo e scivola</b></p>	<p><b>Cos'è importante quando si fa la doccia?</b></p>	<p><b>Utilizzare ciabatte per ridurre il rischio di scivolare</b></p>	<p><b>1500</b></p>
<p><b>Gianni e gli amici si divertono al parco giochi, quando salendo su uno scivolo si accorgono che un tubo non è più ancorato al terreno e la struttura si muove</b></p>	<p><b>Cosa dobbiamo fare se si trovano attrezzature con qualche problema?</b></p>	<p><b>Smettere di utilizzare i giochi e avvertire un adulto o i genitori per segnalare il pericolo</b></p>	<p><b>1500</b></p>
<p><b>Oggi ci si racconta gli ultimi episodi della vita di classe. Alice, Gianni e altri amici si ritrovano al parco. Scelgono di sedersi sulle spalliere delle panchine</b></p>	<p><b>È un comportamento prudente?</b></p>	<p><b>No, non è un comportamento prudente</b></p>	<p><b>1500</b></p>
<p><b>Gianni e gli amici sono andati al parco giochi con l'intenzione di scoppiare petardi. Uno di loro propone di scoppiarli dentro a un cestino dei rifiuti per ottenere un botto straordinariamente forte</b></p>	<p><b>È un gesto pericoloso?</b></p>	<p><b>Sì, perché lo scoppio può causare un incendio</b></p>	<p><b>1498</b></p>

	<b>Se camminando nel parco troviamo una siringa a terra cosa si deve fare?</b>	<b>Lasciarla dov'è avvisando un vigile urbano. Se non è possibile, riferire il fatto a una persona adulta</b>	<b>1500</b>
	<b>È sicuro camminare scalzi nello spogliatoio della palestra?</b>	<b>No, perché possiamo infortunarci</b>	<b>1499</b>
<b>In attesa d'iniziare l'ora di nuoto, Alice e un'amica si rincorrono per gioco a bordo piscina</b>	<b>È un comportamento prudente?</b>	<b>No, in nessun caso</b>	<b>1500</b>
	<b>Qual è il cartello che in palestra o in piscina indica l'uscita di emergenza ?</b>	<b>Il cartello n° 1</b>	<b>1500</b>
	<b>È vero che in piscina si possono prendere dolorose <a href="#">verruche</a>?</b>	<b>È vero</b>	<b>1500</b>

<b>SCENARIO N.6 COMPITI E COMPUTER</b>	<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE ESATTE</b>	<b>N. RISPOSTE GIUSTE DATE</b>
<b>Dopo gli allenamenti e i giochi con gli amici è il momento di rientrare. Ci sono i compiti da fare e aspettando la cena resta un po' di tempo per giocare con il computer, la playstation o per ascoltare la musica. La giornata sta finendo. Prima che ci prenda la stanchezza, facciamo i compiti e individuiamo i comportamenti più sicuri per le azioni compiute dentro casa</b>			
<b>Dopo l'allenamento Alice ha ancora i capelli umidi. Tra pochi giorni ha una gara importante e non vuole prendersi un raffreddore. Decide di asciugarli ancora prima di fare i compiti</b>	<b>Qual è il comportamento corretto quando si usa il föhn?</b>	<b>Usare il föhn in ambienti asciutti e con le mani asciutte</b>	<b>1498</b>
<b>Per avere PC, Tv e playstation collegati, il papà di Gianni sistema una presa multipla sotto la scrivania e una prolunga per raggiungere la presa della rete elettrica</b>	<b>Qual è la soluzione più sicura per avere ogni dispositivo connesso con la rete elettrica?</b>	<b>Un impianto con tante prese quante sono le spine elettriche dei dispositivi</b>	<b>1500</b>

Quando si fanno i compiti una buona illuminazione è fondamentale per non affaticare gli occhi	Qual è il comportamento corretto ?	Se possibile sistemare la scrivania con la finestra laterale o di fronte. Con il buio, accendere la lampada sulla zona dove si studia	1500
	Per vedere bene senza stancarci, qual è la posizione migliore dello schermo del computer sulla scrivania?	Esattamente di fronte a noi	1498
Gianni vuole mettere alcune grosse scatole di vecchi giochi sugli scaffali alti della libreria	È un comportamento prudente?	No, perché gli oggetti in equilibrio instabile possono cadere.	1499
Per evitare mal di schiena l'altezza giusta della scrivania è quella che consente di appoggiare completamente gli avambracci sul piano lavoro mantenendo le spalle rilassate	È vero o falso?	È vero	1500
Alice ha finito i compiti e per rilassarsi prende il <a href="#">lettore MP3</a> e si spara la musica a tutto volume dentro le cuffie	Che rischio si corre?	L'udito può subire danni seri	1500

<b>È l'ora del cartoon preferito. Gianni accende la TV, ma non trova gli occhiali prescritti dal medico e inizia a guardare senza</b>	<b>È un comportamento prudente?</b>	<b>No, in nessun caso</b>	<b>1498</b>
<b>Alice è alla scrivania e non ci vede bene. Preme l'interruttore della lampada e non si accende</b>	<b>Cosa deve fare?</b>	<b>Guardare se la spina è inserita correttamente</b>	<b>1500</b>
<b>Gianni decide di sistemare in modo diverso le sue cose: oggetti, libri, giochi. Per farlo deve alzare pesanti scatole di giochi</b>	<b>Qual è la condizione più favorevole per la colonna vertebrale quando si sollevano pesi?</b>	<b>Schiena dritta, ginocchia piegate e peso accostato al corpo</b>	<b>1500</b>

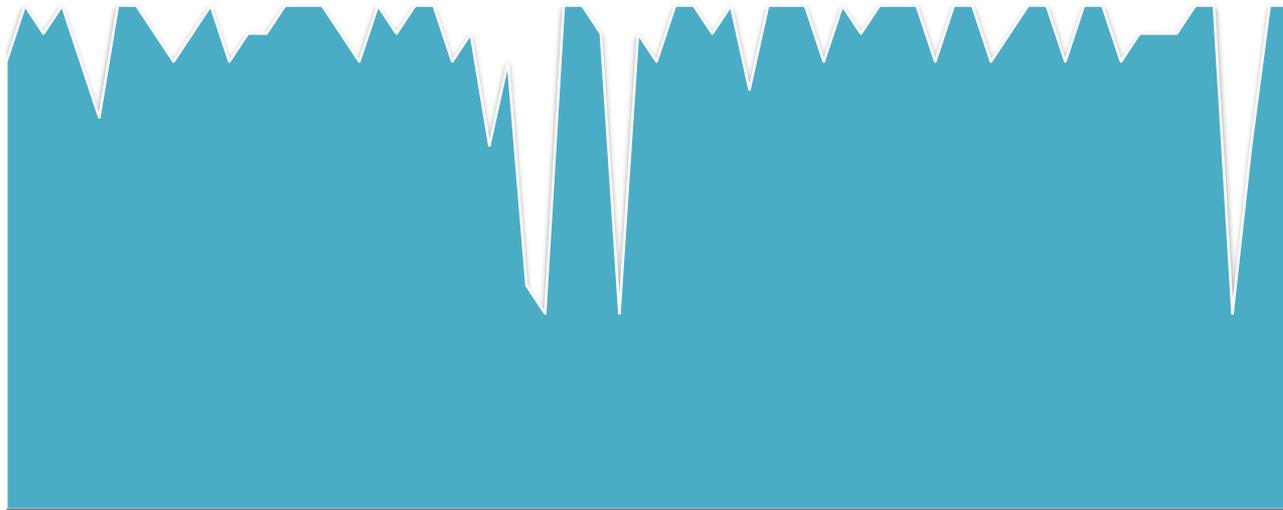
SCENARIO N.7 GRAN FINALE	DOMANDE	RISPOSTE ESATTE	N. RISPOSTE GIUSTE DATE
<p><b>Ultimo scenario del viaggio sui sentieri della sicurezza. Anche la giornata di Alice e Gianni è quasi finita. Come alla vigilia di un giorno importante, prima di addormentarsi e svegliarsi in un giorno un po' diverso dagli altri, cominciano a pensare a cosa succederà domani. Costruiscono situazioni, ripassano concetti, pensano alle cose fatte per prepararsi a quanto li aspetta. Per entrare più attenti e consapevoli, più esperti, nel mondo della sicurezza</b></p>			
<p><b>Per educarci alla sicurezza sono importanti quei comportamenti che consentono di evitare i pericoli in ogni ambiente: casa, scuola, strada, palestra, parco</b></p>	<p><b>Quale tra questi comportamenti è il più importante?</b></p>	<p><b>Agire sempre con attenzione</b></p>	<p><b>1498</b></p>
	<p><b>Se avverti o riconosci un pericolo e hai dei dubbi su come comportarti per gestire la situazione, qual è la cosa migliore da fare per la tua sicurezza?</b></p>	<p><b>Informare e chiedere aiuto a un genitore o a una persona adulta</b></p>	<p><b>1499</b></p>

	<b>Quanto deve pesare un zainetto senza rischi di mal di schiena o peggio, con il tempo, alterazioni alla colonna vertebrale?</b>	<b>Il peso del bambino diviso per metà</b>	<b>1499</b>
	<b>Quando si sta seduti davanti al computer, in che posizione devono essere schiena e piedi?</b>	<b>Schiena ben poggiata allo schienale, piedi con appoggio</b>	<b>1499</b>
<b>Gianni è in classe annoiato e sta seduto con gomito poggiato sul banco e il mento sulla mano</b>	<b>È una postura corretta?</b>	<b>No, la schiena deve poggiare allo schienale della sedia e non stare curva sul banco</b>	<b>1500</b>
<b>Gianni sta diventando un esperto di sicurezza e vorrebbe sapere qual è la definizione corretta di rischio</b>	<b>Gliela sapreste dare?</b>	<b>Il rischio è la probabilità di subire un danno più o meno grave per l'esposizione a un pericolo</b>	<b>1500</b>
<b>Alice sta diventando un'esperta di sicurezza e vorrebbe sapere qual è la definizione corretta di consapevolezza del rischio</b>	<b>Gliela sapreste dare?</b>	<b>Conoscere qualcosa grazie a un atteggiamento attento, osservando e interpretando ciò che si vede, si prova e si sente</b>	<b>1489</b>

<b>Mentre guida, il papà di Gianni usa il cellulare senza auricolare. Lui gli ricorda che è un comportamento rischioso per loro e per gli altri automobilisti</b>	<b>Fa bene Gianni a richiamare il papà?</b>	<b>Sì, perché anche gli adulti dimenticano i comportamenti corretti</b>	<b>1495</b>
<b>Aguzzare i sensi ci abitua a diventare esperti in sicurezza</b>	<b>Cosa significa?</b>	<b>Stare attenti a odori, rumori, suoni e alla percezione visiva intorno a noi</b>	<b>1500</b>
	<b>È più facile subire un infortunio e farsi male se siamo</b>	<b>Affaticati</b>	<b>1500</b>

## Titolo del grafico

■ Serie1



1 4 7 10 13 16 19 22 25 28 31 34 37 40 43 46 49 52 55 58 61 64 67 70

**Dal grafico si nota che su 1500 test effettuati la media delle risposte esatte è pari a 1498 quindi i risultati attesi sono stati raggiunti pienamente.**